

Prova 3

1. Una scienziata della SISSA collabora sporadicamente, nell'ambito delle proprie attività di ricerca, con un'Azienda esterna che, ad un certo punto, le chiede di sottoscrivere un documento nel quale la stessa ricercatrice dichiara di aver contribuito allo sviluppo di un risultato brevettabile e concede la titolarità (quota parte) dello stesso all'Azienda. Il candidato descriva quali indicazioni *prima facie* darebbe alla scienziata che chiede supporto all'Ufficio Valorizzazione e Innovazione e che tipo di verifiche e approfondimenti andrebbe a svolgere al fine di capire in quale – tra le possibili fattispecie astratte, descrivendone sinteticamente le principali – il caso concreto si va ad inserire per poi gestirlo di conseguenza. Nel supportare tale disamina il candidato faccia riferimento alla normativa e ai regolamenti specifici.
2. Il candidato illustri le principali differenze tra la c.d. "Ricerca commissionata" e la c.d. "Ricerca collaborativa".
3. Secondo il DM 168/2011 e la riserva di autonomia regolamentaria delegata a ciascun Ateneo, il candidato indichi quali sono le condizioni affinché un ricercatore strutturato a tempo pieno SISSA possa assumere cariche direttive all'interno di una start-up.
4. Il candidato illustri le più comuni ed utilizzate voci di remunerazione, a favore del licenziante, che a livello nazionale ed internazionale vengono inserite all'interno di un contratto di licenza esclusiva di un brevetto.

BR
BR
BR